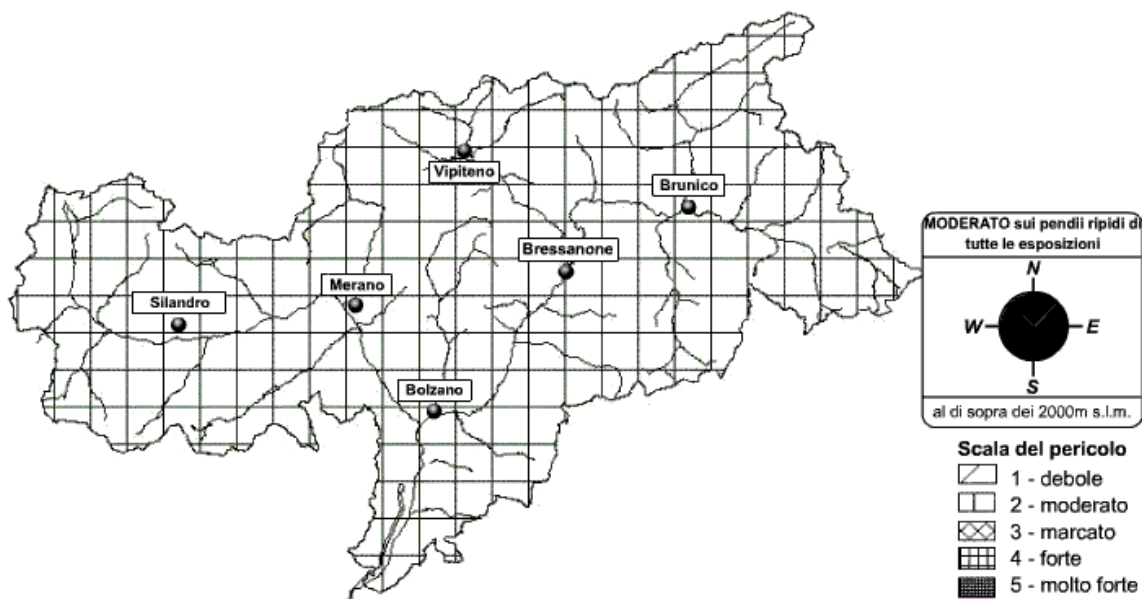


**Bollettino valanghe nr. 16 di venerdì 01.01.2010 – ore 16**
LOCALI ZONE PERICOLOSE SONO ANCORA DA CONSIDERARE ADEGUATAMENTE
(validità 72 h)

Copyright: Servizio Prevenzione Valanghe della Provincia di Bolzano

**Situazione Generale**

Da mercoledì il tempo è stato variabilmente nuvoloso con vento moderato occidentale. Su tutta la provincia si sono registrati dei rovesci nevosi. Lungo la parte orientale della cresta di confine a 2000 m sono caduti complessivamente 15-20 cm di neve fresca, lungo quella centro occidentale e nelle Dolomiti centrali 10-15 cm, sul restante territorio 5-10 cm. Le temperature sono leggermente diminuite e questa mattina a 2000 m si sono misurati ca. -6°. Oggi nuvolosità variabile generalmente senza precipitazioni. Vento debole da W.

Dati in quota ore 9⁰⁰:

Stazione	T °C	Direzione vento	Intensità vento	Max raffica 10 min.
Cima Undici 2926 m Curon Venosta	-9	NW	18 km/h	19 km/h
M.Scabro 2926 m Moso in Passiria	-8	NW	15 km/h	18 km/h
Pizzo Lungo 3098 m Predoi	-8	W	2 km/h	4 km/h
C. Beltovo 3325 m Solda	-11	NW	27 km/h	37 km/h

Stato del manto nevoso

La neve caduta abbondante la settimana scorsa si è generalmente ben assestata. Laddove è piovuto, la superficie del manto è ora rigelata, altrimenti, a seconda dell'influsso del vento è polverosa o crostosa. La vecchia neve che forma la base del manto è caratterizzata da grossi cristalli angolari. Sopra, sono depositati strati ben coesi, a volte di neve ventata e alle quote dove ha piovuto con in mezzo delle croste di ghiaccio. Il punto più debole della stratificazione è tra la vecchia e la nuova neve. La neve fresca è stata localmente trasportata dal vento e specie in prossimità delle creste si sono formati nuovi accumuli eolici facilmente distaccabili.

Pericolo Valanghe

Sulle montagne dell'Alto Adige oltre i 2000 m il pericolo valanghe è MODERATO GRADO 2. I punti più pericolosi sono su tutte le esposizioni, costituiti dai nuovi accumuli eolici vicino alle creste come anche nelle zone di passaggio da poca a molta neve, tipicamente quelle di erosione ed accumulo da parte del vento. Il distacco è qui possibile generalmente con forte sovraccarico, in zone estreme, ad es. su pendii ripidi vicino alle creste, anche con debole sovraccarico. Con l'aumentare della quota aumentano anche i punti pericolosi che andrebbero evitati.

Previsioni per sabato e domenica

Meteo: sabato il passaggio di un fronte freddo porterà diffuse precipitazioni a carattere di rovescio, più probabili lungo la parte centro orientale della cresta di confine e sulle Dolomiti. Marcata diminuzione delle temperature con vento forte da N. Precipitazioni in esaurimento nel corso della giornata. Domenica soleggiato, vento moderato da NW e clima rigido. Lunedì vento in rotazione da SW e arrivo di nuova nuvolosità.

Pericolo valanghe: Sabato con le prossime nevicate e il forte vento il pericolo valanghe oltre i 2000 m circa aumenta a MARCATO GRADO 3 su tutte le zone. Specie in quelle con maggiori apporti di neve fresca il vento causerà nuovi diffusi e delicati accumuli. Per escursioni è richiesta una buona capacità di valutazione locale. Domenica con le basse temperature e del vento il pericolo rimane MARCATO. Anche lunedì non varia.

Dati meteo previsti per sabato ore 12:

Temperature: a 2000m -10° - a 3000 m. -19° / Vento a 3000 m.: forte da nord

INFOSERVICE 0471/270555 – 0471/271177

Emissione: Lu, Me e Ve e nel caso di rilevanti variazioni del grado di pericolo

La corretta interpretazione del bollettino è subordinata alle indicazioni contenute nella specifica guida, richiedibile allo 0471 - 414741 o all'indirizzo e-mail: hydro@provincia.bz.it
Riproduzione e diffusione parziale o totale autorizzate solo con citazione della fonte